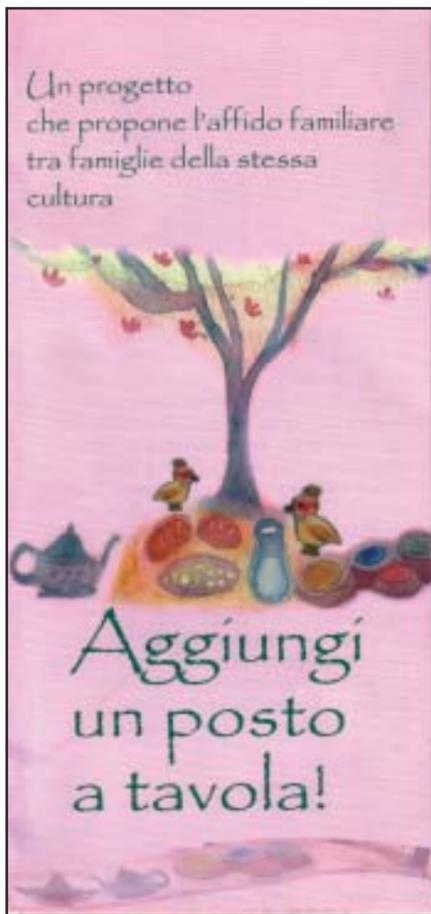


Il progetto "Aggiungi un posto a tavola"

Famiglie straniere e affidato: nuove proposte



Genova e Coop. sociale "La Comunità", insieme all'Associazione marocchina "Al Mohammadia", al Centro culturale islamico e al Coordinamento ligure donne latinoamericane, si prefigge di costruire una rete di famiglie straniere che possano ospitare, per il periodo necessario, bambini provenienti da nuclei famigliari in difficoltà della loro stessa nazionalità. Gabriele Taddeo, presidente di Arci Genova, ha presentato il progetto sottolineando l'aspetto innovativo e sperimentale di quello che sarà un vero e proprio laboratorio culturale che cercherà di trovare nuove e più efficaci risposte in un ambito molto delicato della nostra società.

Le associazioni coinvolte nel progetto sono seguite dall'Ufficio Affidi del Comune di Genova che ha dato il suo contributo sino dai primi passi della progettazione operativa; la prima fase è durata sei mesi durante i quali il gruppo dei partners italiani e stranieri si è confrontato sulle esperienze in campo e sui diversi punti di vista. Al termine di questa fase è stato istituito un corso di formazione destinato alle prime due reti di famiglie (una di cultura araba e una

di provenienza latino-americana) che inizierà a ottobre 2007 e terminerà a gennaio 2008, sarà composto da otto incontri condotti da un mediatore culturale e da uno psicologo che da anni si occupa di famiglie affidatarie.

Al termine del corso le famiglie che decideranno di accogliere un minore verranno accompagnate dagli specialisti e continueranno ad incontrarsi con le altre famiglie in momenti di gruppo per confrontarsi sull'esperienza in corso.

La conferenza stampa è proseguita con i contributi dei rappresentanti delle associazioni presenti e dell'Assessore alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione e delle Politiche dell'Immigrazione Enrico Vesco.

In conclusione la dottoressa Ida Linzalone, segretario generale della Fondazione Vodafone Italia, ha illustrato i motivi per cui hanno finanziato questo progetto e ha spiegato che l'attività della fondazione, dal 2002 ad oggi, tende a contribuire alla crescita di una società equilibrata e solidale attraverso la promozione di progetti sociali, sostenendo le associazioni no-profit e creando reti di solidarietà con il coinvolgimento delle comunità locali.

Il prossimo appuntamento è per il 6 ottobre quando il progetto verrà presentato alla comunità latino americana presso il circolo "La ciclistica" di Sampierdarena.

Fabio Ferrari

Giovedì 20 settembre, presso lo spazio Informagiovani di Palazzo Ducale, è stato presentato il progetto di affido omo-culturale "Aggiungi un posto a tavola". Il progetto, promosso da Arci

Dal 15 ottobre le iscrizioni al corso

"Notte Bianca" anche per l'A.V.O.



Due volontarie dell'A.V.O. durante la "Notte Bianca" in piazza San Lorenzo

La scelta di partecipare quest'anno alla "Notte Bianca", organizzata dal Comune di Genova, da parte dei ragazzi dell'A.V.O., Associazione Volontari Ospedalieri, ha creato risvolti a dir poco entusiasmanti: in un momento in cui la città si apriva alla cittadinanza offrendo attrattive e spettacoli importanti, i giovani A.V.O. raccoglievano, da parte della persone, simpatia e tanto interesse nei confronti del volontariato. Una scelta impegnativa, ma d'altro canto di grande importanza nella cultura di ognuno di noi perchè espressione di una apertura verso l'altro...

In questa occasione, i giovani dell'A.V.O. promuovevano il nuovo corso di formazione, indispensabile per entrare a far parte dell'associazione, che inizierà il prossimo 5 novembre. Il periodo per le iscrizioni al corso sarà dal 15 al 31 ottobre. Rivolgendosi al Centro Formazione dell'Associazione Tel. 010 563 4980 si potranno avere chiarimenti ed informazioni al riguardo.

ERBORISTERIA ANDREA MANCINI

GENOVA VIA CARLO ROLANDO 135 R. - Tel. 010 6454590 - 3331617224

Andrea Mancini

Diploma Universitario Erboristeria presso l'Università degli Studi di Urbino, Facoltà di Farmacia.

Esperto in fitoterapia, atleta agonista corsa in montagna.

Consulente del test fitofunzionale-bioenergetico.

Consulente per:

E-CHECK FITOFUNZIONALE
NUTRIZIONE FITOFUNZIONALE
TEST BIO-ENERGETICO

Per l'aumento delle prestazioni sportive

Collaborazione scientifica:

Dietista: Filippo FORTUNA - specializzato in dietologia sportiva e preparatore atletico
Prof. Clodomiro MANCINI - medico chirurgo specializzato in cardiologia e medicina dello sport
Dott. Massimo STORACE - medico chirurgo medicina integrata - idroterapia del colon
Naturopata erborista: Roberta SARTORI
Naturopata iridologa: Noemi STAGNI

È un test non invasivo che viene eseguito utilizzando una apparecchiatura elettronica computerizzata (genius Check).

Attraverso tale test è possibile rilevare lo stato energetico della persona, l'acidosi nello sportivo e le reazioni alimentari.

L'utilizzo razionale del test permette di ottimizzare lo

stato energetico e, nello sportivo, di migliorare le proprie prestazioni senza l'utilizzo di sostanze non legali.

Il test bioenergetico è di utilità anche per chi intende perdere peso, poiché permette di compilare meglio un programma nutrizionale più adeguato: la nutrizione fitofunzionale bioenergetica.

Nuovo test sulle intolleranze alimentari.

Test bioenergetico sulle reazioni alimentari. Si testa sino a 240 tra alimenti, conservanti animali, piante, spezie, ecc.

